

# SOS BAMBININO

International Adoption APS



Anno 20 n.2  
Dicembre 2023

Rivista  
sull'infanzia  
e la cultura  
dell'adozione



## Pace dalla parte dei bambini

### HAITI

ISOLA CARAIBICA  
IN UN MARE DI CAOS

### SCUOLA

DA NORD A SUD  
TANTI INCONTRI  
E FORMAZIONE

# Sommario

<b>Parola di Presidente</b>	<b>4</b>	<b>SOS informa</b>	
<b>Atlante</b>		Missione a Santo Domingo	<b>14</b>
Haiti: quante missioni servono?	<b>5</b>	<b>Progetti</b>	
<b>Approfondimenti</b>		Vento in poppa!	<b>15</b>
L'importanza dei nonni	<b>8</b>	Il giardino di Ngali	<b>18</b>
Educare i figli è un'arte	<b>11</b>	Nuovi impegni	<b>20</b>
<b>Testimonianze</b>		e progetti in Cile	<b>21</b>
Esperienza di tirocinio	<b>11</b>	Insieme per i bambini ucraini	<b>22</b>
Poesia: "Il fiore della speranza"	<b>12</b>	Progetto SOS Scuola	<b>22</b>
Matrimonio Solidale con SOS	<b>13</b>	<b>Eventi</b>	
<b>INSERTO</b>		Dal centro del cuore	<b>24</b>
Calendario di accompagnamento		SOS parla creolo	<b>25</b>
dell'attesa adottiva (inserto centrale)	<b>16</b>	<b>Dalle sedi</b>	
		Sardegna, Lombardia	<b>26</b>
		Puglia, Lazio	<b>27</b>

## Il disegno per Serhiy



**Di Egles Bozzo**  
Vice Presidente SOS Bambino

*Egles Bozzo*

## La politica e le istituzioni fanno la propria parte!

**U**n prezzo altissimo che stanno pagando soprattutto i minori abbandonati non solo dai loro genitori ma anche dal loro Paese. L'Italia è Paese "non amico" le cui "condizioni socio economiche non sono adeguate per far crescere un bambino". Queste le motivazioni del governo russo con cui sospende SOS Bambino nell'operatività fino al 10 gennaio 2027. A poco giova dire che siamo stati tra gli ultimi Enti a ricevere il provvedimento e tra i pochissimi a ricevere una sospensione e non una chiusura definitiva. Tutto secondo lo stile del Cremlino, come già aveva fatto nel 2012 quando vietò l'adozione dei bambini russi alle coppie americane parlando di "situazione di stallo" tra le due super potenze; ora tocca all'Italia e i motivi non possono che essere pretestuosi. Poi c'è Serhiy, cresciuto in un istituto in Ucraina, ancora bambino in cerca del perché si trovava a essere orfano, ma adulto per la legge, che perde la sua giovane vita nei campi di battaglia dove è andato "volontario" per difendere il suo Paese. Qui in Italia la sorella lo piange, disegnando come può il loro legame (disegno qui a fianco).

**Non va meglio nella capitale haitiana, Port-au-Prince**, dove molte famiglie vivono nel terrore costante di rapimenti, uccisioni e violenze. Le scuole sono vuote, i negozi pure e si cerca di sopravvivere nonostante l'instabilità politica cronica e l'aumentare della crisi umanitaria. Pubblichiamo in questo numero un approfondimento sul tema a firma di Martin Iglesias. I bambini nelle crèches ora non possono più sperare di



**Il prezzo più alto lo pagano i bambini. Tutti gli Enti italiani sono stati chiusi o sospesi dal Ministero dell'Istruzione, con il conseguente divieto di adottare bambini russi.**

vedere arrivare due genitori italiani a occuparsi del loro futuro; l'Italia ha deciso che è troppo pericoloso, meglio stare nel nostro nido caldo e "sicuro" e... prepararci al Natale. Ma non basta, l'orrore di questa umanità di cui faccio parte anch'io non ha limiti e ancora muoiono i bambini nel conflitto di Gaza ove si sta svolgendo un'offensiva militare guidata da Hamas, ufficialmente intrapresa con l'intento di rispondere alle azioni delle forze israeliane. Chissà quando e se ci sarà noto il reale numero vittime da entrambe le parti e soprattutto quanti di queste siano bambini. La lista delle atrocità non è finita perché si conta che oggi nel mondo ci siano 170 conflitti e mi rendo conto di non avere nemmeno lo spazio per comprenderli tutti. Intere generazioni di bambini sono private del loro futuro, questo è un crimine contro l'umanità.

**Noi di SOS Bambino chiediamo a gran voce di fermare tutte le guerre e ci impegniamo affinché i bambini negli istituti non vengano abbandonati ai loro tristi destini.** Sono stati abbandonati dai genitori che li hanno fatti nascere e meritano di avere un'altra opportunità attraverso l'adozione. Alle istituzioni e alla politica chiediamo di fare tutto quanto possibile perché almeno dove possiamo come Paese fare la differenza, la si faccia. Che l'Italia riapra le adozioni con Haiti! Non vogliamo essere parte di colpe incancellabili come quella di privare un bambino della possibilità di crescere in una famiglia. Ci sentiamo quotidianamente sulla pelle ciò che i bambini stanno vivendo, ce lo raccontano i nostri corrispondenti. Dobbiamo tutti avere coraggio per i bambini, per le coppie adottive che ne stanno dimostrando tanto: la politica e le istituzioni facciano la propria parte! 🌈



di **Ciro Favatà**  
Presidente  
SOS Bambino

# Modificare o applicare al meglio la Legge?

**L**o scorso 26 giugno 2023 è stata presentata all'esame della II

Commissione Giustizia una nuova proposta di legge dal titolo: "Modifiche al titolo II della legge 4 maggio 1983, n. 184, per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure di adozione dei minori". Modifiche che il proponente ritiene necessarie ai fini della "maggior tutela del minore in stato di adottabilità, al fine di consentirgli maggiori e più certe garanzie di essere inserito in un ambiente che, seppur diverso da quello naturale, risponda alle preminenti esigenze di ricevere l'educazione, le cure, l'assistenza morale e materiale necessarie alla piena realizzazione della sua personalità." La proposta si pone come obiettivo la semplificazione e l'accelerazione delle procedure, la certezza delle stesse unite a un intervento sui requisiti richiesti

ai coniugi che intendano presentare la domanda di disponibilità all'adozione elementi con i quali, secondo il legislatore, si potrebbe realizzare la maggior tutela del minore.

**Nulla da eccepire sul fatto che i tempi dilatati e incerti della burocrazia** rendano sempre più tortuoso e sconcertante per le coppie l'iter adottivo ma, fondare una modifica di legge sull'abbassamento dei requisiti ad esempio di matrimonio, che passerebbero da tre a due anni, non ci pare che corrisponda al superiore interesse del minore, piuttosto una falsa illusione per la coppia. Anche alzare da 45 a 50 anni l'età del coniuge più giovane per poter aspirare a un bambino neonato non ci pare ponga al centro il minore. Come dicevo all'inizio, l'adozione in 40 anni è molto cambiata e il legislatore che volesse mettere mano alle norme italiane dovrebbe

prima conoscere la realtà dei Paesi ove i bambini sono in stato di adottabilità. Possiamo approvare tutte le *facilities* che vogliamo per le nostre coppie ma i Paesi stranieri hanno i loro parametri con i quali si prendono cura dei bambini abbandonati; parametri che dicono ad esempio che a 50 anni ci percepiscono come nonni perché la loro età media genitoriale è molto più bassa della nostra. In molti Paesi per poter depositare la domanda di adozione sono richiesti 5 anni di matrimonio e potrei fare altri esempi. Le famiglie che si apprestano all'adozione internazionale devono sapere che la modifica così proposta sarebbe una falsa illusione.

**Non sarà che per ridurre i tempi complessivi dell'adozione, dove la parte italiana incide notevolmente, basterebbe applicare con più rigore la legge attuale?** 🌈

“Le famiglie che si apprestano all'adozione internazionale devono sapere che la modifica così proposta sarebbe una falsa illusione.”

# HAITI

di **Martin E. Iglesias**  
Direttore responsabile  
Rivista SOS Bambino

## Quante MISSIONI servono a garantire un futuro?

### L'ONU approva l'invio di una forza militare

**LA MISSIONE**  
Il contingente militare a guida keniota, con la partecipazione di Giamaica, Bahamas, Antigua e Barbuda, dovrebbero sostenere la transizione democratica e garantire lo svolgimento di nuove elezioni.



**L'**isola che non c'è. Questo dovrebbe essere l'alias della storica prima nazione indipendente del continente americano, in cui si abolì la schiavitù dal 1791. La storia e gli eventi umani e naturali, però sin da allora, hanno fatto di tutto per negarle la "Liberté, Égalité, Fraternité", il motto che la rappresenta, oltre la Francia ovviamente. Haiti è di fatto apolide, orfana di un governo legittimo,

dal 7 luglio 2021 data in cui con un truce e oscuro attentato venne assassinato Jovenel Moïse, giovane imprenditore e politico haitiano, presidente di Haiti dal 2017. Da allora, a parte alcuni periodi di vuoto istituzionale, è rimasto solo l'ex Primo Ministro **Harriel Henry** a rappresentare lo Stato, che non ha nemmeno un rappresentante eletto nella camera dei legislatori. Lo stesso Henry - oltre un anno fa - chiese nei consessi internazionali il dispiegamento im-



#### FOCUS INTERNAZIONALI

Qui a fianco un'infografica a cura dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI - [www.ispionline.it](http://www.ispionline.it)) che descrive bene i dati di fonte UNICEF sulla carenza di fondi necessari nel 2023 per assistere i bambini haitiani.

In alto un esempio di come l'informazione internazionale e le ONG denuncino costantemente la violenza sull'isola, da troppo tempo abbandonata dai governi mondiali. (fonte: France24 - [www.france24.com](http://www.france24.com))

#### 3 MILIONI CIRCA

È il numero di bambini, il più alto mai registrato, che hanno bisogno di sostegno umanitario ad Haiti, dove devono affrontare livelli spaventosi di violenza in un Paese già afflitto dalla povertà e dalla recrudescenza del colera. ([www.unicef.it/media/haiti](http://www.unicef.it/media/haiti))

diato di forze armate straniere a protezione della popolazione e per garantire una transizione democratica attraverso nuove elezioni. Solo a inizio di ottobre le Nazioni Unite, e il Consiglio di sicurezza hanno votato a favore - tranne Russia e Cina - della proposta di Stati Uniti e Ecuador, sull'invio di una forza multinazionale "Non-ONU" e finanziata con contributi di Paesi volontari. Infatti l'arrivo di contingenti militari saranno sotto guida del Kenia, con il contributo minimo di altre nazioni, avranno il compito di isolare le bande armate che hanno, di fatto, il possesso del Paese e garantire protezione alla popolazione stremata dalla povertà al servizio delle Nazioni Unite presenti in loco.

Infatti in questi anni hanno tentato di arginare il fenomeno delle bande criminali armate solo circa 10.000 uomini della polizia nazionale, in uno Stato di oltre 11 milioni di abitanti. Altro compito basilare è cercare di garantire alle 19 agenzie internazionali con fondi e programmi del cosiddetto "Country Team" dell'ONU (BINUH), a fornire assistenza umanitaria e sanitaria ridotta, oramai, al lumicino. **L'UNICEF da tempo denuncia i fondi esigui per sostenere l'infanzia in totale abbandono, con famiglie che per oltre il 60% della popolazione vivono sotto la soglia dei 2 dollari al giorno.** Ma non è solo la miseria diffusa e il blocco alternato di rapporti commerciali con il mondo a definire

il "quotidiano" agli haitiani. Infatti le bande armate stanno compiendo **un vero esodo forzato interno di popolazione.**

Sono oltre 200.000, secondo le stime, le persone cacciate dalle proprie abitazioni per consentire agli uomini armati di costituire feudi militari e basi di reclutamento al servizio della malavita, anche internazionale, che in Haiti vede un porto utile al traffico di armi e droga verso gli Stati Uniti e l'Europa. Questo tsunami umano si riversa soprattutto nelle strutture fatiscenti rimaste in piedi in condizioni precarie dopo il terremoto del 2010, e negli spazi liberi davanti alle abitazioni lungo la costa e i marciapiedi della capitale Port-au-Prince.

Benché il Kenia abbia dichiarato che il suo contingente militare di poco più di 1.000 uomini si preparerà a patto che arrivino prima i fondi internazionali, quantificati solo in 200 milioni di dollari promessi dagli USA, sono molte le voci che avvertono del pericolo di una guida armata del Kenia, per via delle precedenti denunce esistenti di violenze in Africa, proprio a loro carico. E Haiti in passato ha già sofferto con il precedente intervento militare MINUSTAH (2004-2017) gravi violazioni sulla popolazione che doveva ricevere aiuti, fino allo scandalo di abusi sessuali che coinvolse quasi diecimila persone. Sollievo o paura per l'arrivo di una nuova missione internazionale? 🌈

# L'importanza delle figure dei nonni per lo sviluppo del bambino (I parte)

Aiuto e collaborazione alle attività dei nonni costituiscono eccellenti occasioni che stimolano l'originalità e la creatività del bambino.

di Patrizia Conti  
Psicologa, psicoterapeuta e docente  
e collaboratrice di SOS Bambino

**M**i piace aprire questo tema citando due proverbi africani, forse noti, ma non per questo meno capaci di suscitare un pensiero immediato ricco di implicazioni.

Il primo è riportato da Amadou Hampate Ba, un grande scrittore africano:

*"Quando muore un vecchio, è una biblioteca che brucia."*

Il secondo si ritrova in numerosi testi di favole e fiabe africane, evidente patrimonio comune di una saggezza diffusa in quel continente:

*"Per far crescere un bambino ci vuole un intero villaggio."*

## Premessa

In una cultura a tradizione orale, gli anziani non solo rappresentano i capi in quelle realtà di villaggio, in cui il gruppo degli anziani, in forma di consiglio, svolge un ruolo di governo



“ Cresce così il numero degli anziani che assumono il ruolo di caregivers primari, rispondendo alle esigenze, spesso anche difficoltà dei figli, essi sono chiamati a fornire un fattivo sostegno nella vita quotidiana.

della comunità, ma sono i depositari del sapere e della storia della famiglia, della tribù, dell'etnia.

Ma anche nel "nostro" mondo, in epoche passate, l'anziano rivestiva un ruolo decisamente diverso da quello del presente.

In un'epoca di incertezza e di fragilità dei valori, delle relazioni, delle istituzioni, volgere uno sguardo attento e curioso verso un tipo particolare di rapporto, quale quella tra una persona anziana, un nonno, e un bambino, apre prospettive interessanti rispetto a tale relazione.

Alla base e nel cuore della relazione tra un nonno e un nipote vivono le forme di un contatto che avviene tra molteplici e importanti piani: temporale del passato, presente e futuro, quello dell'antico, nuovo e progettabile, quello dell'accaduto, attuale e avverabile, quello del già sentito e del non ancora provato, del noto e del non ancora conosciuto, della sapienza e della scoperta, dell'esperienza e dell'inesperienza, della vicinanza e della lontananza, della condivisione e della separazione, dell'inizio e della fine.

Si costella, insomma, una relazione in cui si declina la dimensione univer-

sale del passaggio individuale, così come del susseguirsi delle generazioni, una relazione che coniuga storia e cultura.

Nonostante i grossi cambiamenti e le più grandi diversità di strutture familiari, seppur diversa in intensità e in qualità da un'area a un'altra, riscontriamo ancora una solidarietà tra le coppie adulte e i loro genitori, con uno scambio reciproco frequente e intenso.

La famiglia nucleare appare mantenersi in una rete di rapporti e collegamenti con gli anziani, appare conservare una mentalità al cui interno ha precisa collocazione la solidarietà reciproca, che vede spesso l'anziano in un ruolo di sostegno concreto, spesso anche finanziario, e affettivo e morale, spesso chiamato ad ammortizzare le tensioni e riequilibrare le crisi.

**La presenza dei nonni nella vita dei loro nipoti risponde primariamente ai bisogni organizzativi della famiglia giovane.** Cresce così il numero degli anziani che assumono il ruolo di caregivers primari, rispondendo alle esigenze, spesso anche difficoltà dei figli, essi sono chiamati a fornire un fattivo sostegno nella vita quotidiana. Spesso la motivazione prioritaria appare essere quella del sostenere la realizzazione professionale dei figli.

Nonni e nipoti hanno dunque numerose occasioni di contatto, perché la coppia che lavora tende ad

affidare loro i figli; i compiti dei nonni non sono pertanto mai scarsamente significativi sul piano educativo.

L'importanza crescente del ruolo dei nonni comporta l'essere investiti di numerose richieste, elevate aspettative, talora anche intense pressioni. Forse è opportuno riprendere a pensare all'età senile come a un'epoca di valore, di possibilità, di soddisfazioni, ma soprattutto di comunicazione e trasmissione di valori, esperienza, competenza, narrazione, insomma una possibile occasione di un passaggio importante come accompagnamento e stimolo alla crescita psicologica, e pertanto affettiva e relazionale, dei giovani individui. Anziani dunque come risorsa preziosa, tanto più se li si pensa in rapporto ai nipoti!

La relazione con i nipoti emerge come un'opportunità di soddisfazione e strumento di crescita per ambedue i protagonisti, ma assume un rilievo particolare per il nonno, un'occasione per dare un nuovo senso alla sua vita.

I nonni possono finalmente sperimentare una relazione di qualità genitoriale esentata da obiettivi e mandati di tipo educativo, e possono accedere più facilmente, in modo per così dire autorizzato, alla dimensione del piacere, che è quella poi del gioco e del divertimento, e della fantasia, godendo di una spontaneità comunicativa e di una immediatezza relazionale che viene meno

nelle strettoie del senso di responsabilità genitoriale. Le regole passano in secondo piano, o comunque vengono facilmente spogliate della loro "necessarietà" e ad esse vengono preferite piacevoli "deroghe". Ma è proprio qui che si colloca il profondo senso educativo del nonno verso il nipote: una relazione in cui il nipote si sente autorizzato a esprimersi, dando estrinsecazione alle proprie potenzialità, senza avere il peso di importanti, ma condizionanti aspettative.

### Una questione di generazioni

La discendenza si compie pienamente quando nasce un nipote. Si produce allora una vera rivoluzione nelle relazioni tra le generazioni, uno scambio simbolico dei ruoli che fa retrocedere ciascuno lungo la scala genealogica.

La dimensione simbolica assume un'importanza del tutto particolare nell'esperienza e nella realtà dell'essere nonno per un nipote.

Per il bambino il nonno può allora rappresentare l'acquisizione di una dimensione più piena e matura del suo essere individuo, sia pure ancora piccolo, perché lo rende consapevole della catena di generazioni che si susseguono,

L'aspetto profondamente educativo è allora quello di inserire il bambino all'interno delle generazioni, di dargli al contempo continuità e ampiezza della prospettiva esistenziale incarnata nelle generazioni, ma anche di farlo confrontare con il limite e la perdita, con la debolezza e la fragilità negli ambiti accompagnati e protetti

di una relazione calda e rassicurante. **Diversi modi di prospettarsi come nonni**

Un nonno è un genitore "anziano" o un genitore di genitori?

Nella sua dimensione di nonno la persona anziana si può sentire valorizzata nel trasmettere se stesso, la propria storia, la propria cultura a una nuova generazione, con l'indubitabile vantaggio di rivivere attraverso tali narrazioni, ma soprattutto grazie all'ascolto del nipote, un'importante nuova valorizzazione di sé e della propria persona. Una significativa riconferma a livello sociale e familiare.

Il nonno può permettere al bambino di vivere con più attenzione il tempo presente, di soffermarsi sulle piccole cose, di dare importanza alla quotidianità, perché la sua tensione al futuro è molto più contenuta ed equilibrata rispetto a quella del genitore.

**Il nonno può essere un paziente osservatore e non solo consumatore della realtà, un passeggiatore e non un corridore, uno scienziato metodico e tranquillo e non un affannato sperimentatore.** È

sovente più propenso ad adattarsi al ritmo del nipote, mentre più spesso il bambino deve adattarsi a quello dei genitori. Il nonno può stimolare la fantasia e la riflessione, quando il genitore sente di dover spingere e incoraggiare verso la competenza e la prestazione. Il nonno può tornare bambino, regredendo al tempo della propria infanzia, ma tornare altresì genitore esercitando la propria autorevolezza educativa; tutto ciò godendo con i nipoti di quella disponibilità

di tempo impossibile da trovare quando i propri figli erano piccoli. Per il bambino, i nonni rappresentano così qualcosa di "altro" rispetto alla propria famiglia e l'incontro con questa cultura eterogenea immette elementi preziosi di diversità e offre occasioni altrettanto preziose di sviluppare e maturare il rispetto e la tolleranza, ma anche la comprensione di modi, abitudini, atteggiamenti diversi, che non prescindono, ma anzi comprendono, interazione, scambio, reciprocità, solidarietà. Tante attività proposte dai nonni sono straordinarie occasioni di gioco e pertanto di formazione. Senza l'urgenza del tempo, il nonno può fermarsi per soddisfare la curiosità e rendere partecipe il bambino. Aiuto e collaborazione alle attività dei nonni costituiscono eccellenti occasioni che stimolano l'originalità e la creatività del bambino. Comunicazione, cooperazione, condivisione: ecco che l'attività svolta con il nonno trasmette importanti abilità sociali, ma anche affettive, perché attraverso l'imitazione e l'identificazione con un adulto così importante per il suo universo affettivo e cognitivo, il bambino si confronta con la realtà, entra in contatto con modi e mondi diversi, si sperimenta nelle relazioni, impara qualcosa di nuovo sul mondo degli adulti. **(Continua)** 🌈

di **Isabella Zara**  
tirocinante in psicologia  
SOS Bambino Vicenza

## Tirocinio come conoscenza dell'ADOZIONE



**M**i chiamo Isabella, ho 25 anni e da febbraio a giugno 2023 ho svolto il mio tirocinio di 400 ore pre lauream nella sede di Vicenza di SOS

**Bambino.** Ho iniziato ad avvicinarmi al mondo delle adozioni durante gli anni universitari, studiando psicologia. Ho sempre avuto una propensione, fin dall'inizio del mio percorso, a voler comprendere l'età dello sviluppo e quali siano i fattori che possano intervenire nel percorso di crescita di un individuo. Di conseguenza, mi sono imbattuta anche nella genitorialità. Man mano che approfondivo quest'area della psicologia mi sono appassionata sempre di più, scoprendo anche i diversi tipi di genitorialità, tra cui l'adozione. Arrivato il momento di scegliere su cosa focalizzarmi durante il tirocinio della magistrale, non ho avuto dubbi: dovevo cercare un Ente che mi accogliesse per osservare da vicino questo bellissimo e complesso mondo. Dopo diversi tentativi e svariate mail, ho trovato in SOS Bambino una risposta affermativa e insieme ad essa grande disponibilità e gentilezza. Ora posso dire che quella bella sensazione che ho avuto fin da subito, è stata provvidenziale. La passione nel lavoro che svolge tutti i giorni tutto il team di SOS, mi ha permesso di imparare molto. Ho avuto l'opportunità di conoscere ogni aspetto di questo microcosmo, non solo dal punto di vista psicologico, fino a comprendere che fa



parte delle mie corde. Nonostante abbia passato solo qualche mese nell'Ente, ho ancora moltissimo da imparare, e dunque ho deciso di continuare a formarmi in quest'ambito e di svolgere il mio prossimo tirocinio, post lauream, presso l'Équipe adozioni dell'ULSS 6 di Padova (nella foto festeggio la Laurea). Spero di diventare una brava psicologa, tanto quanto le importanti professioniste che sono state d'ispirazione per me in questi mesi e delle quali conserverò sempre un bellissimo ricordo! 🌈

## L'ANGOLO della poesia

di Maida Bassanello

Psicologa e psicoterapeuta  
SOS Bambino

**Grazie a D.G. che aprendo il proprio cuore ci ricorda quanto dolore, polvere e macerie stanno vivendo i ragazzi d'oggi.** Negli ultimi anni sono stati chiamati, forse più di tutti, a dare prova di grande forza e flessibilità di fronte ai cambiamenti; sono dovuti passare velocemente dalla chiusura, fisica ma soprattutto emotiva, portata dal Covid alla realtà delle guerre sempre più vicine, filmate, fotografate e portate a loro come quotidianità.

Ma che posto trova, quello che provano i ragazzi? Dove si vanno ad annidare la paura, lo smarrimento, la frustrazione, il timore di non essere all'altezza per un mondo che spesso pretende troppo da loro? Forse noi adulti in questo possiamo fare la differenza, forse vale veramente la pena sospendere per un momento il giudizio, allenare la tolleranza, tendere loro la mano e investire in quelli che saranno "i grandi" del domani... perché nonostante nella poesia si parli di distruzione, D.G. ci ricorda con forza e delicatezza quanta speranza gli stessi ragazzi hanno desiderio di coltivare nei loro cuori, per il loro futuro e per quello dell'intera umanità. Un bel messaggio di speranza e pace. Tanto ci insegnano, tanto dobbiamo loro. 🌈

## IL FIORE di D. G. della SPERANZA

*Era immobile, a fissare l'orrido spettacolo davanti a me...  
Osservavo sdegnata la terribile strage che aveva fatto  
l'animale più feroce della galassia intera:  
l'uomo.*

*Di fronte a me c'erano case distrutte, macerie e polvere  
malsana dappertutto;  
ormai non potevo fare più niente, i soldati nemici aveva-  
no portato via tutto quello che possedevo.*

*Alzai lo sguardo e vidi che il cielo aveva perso tutto il suo  
splendore, sostituito da grandi masse di fumo grigio,  
quasi nero.  
Cominciai a camminare chissà dove...  
ormai non sapevo neanche più dove mi trovavo.*

*I piedi mi bruciavano e sanguinavano, ma non importava  
andavo avanti lo stesso.  
Inciampai sul sasso e caddi per poco non scivolai dentro  
un fosso,  
non ce la potevo fare, ero allo stremo delle forze...*

*Faticosamente alzai la testa e notai che in mezzo alla  
buca c'era qualcosa di colorato.  
Con un po' di speranza scesi per vedere cosa c'era lì sotto.  
Mi avvicinai e vidi che in mezzo alla polvere c'era un fiore  
un piccolo fiore colorato, azzurro e luminoso come quello  
che una volta era il cielo.  
Tolsi il velo di polvere che copriva i petali  
e mi abbassai per annusarlo.  
Profumava... sapeva di vita.  
Non volli raccogliergli come di solito faccio quando vedo  
dei bei fiori:  
era l'unica cosa che portava speranza in quel posto.*

*Mi stesi vicino al fiore mi addormentai,  
sognando che quel germoglio del colore del cielo  
avrebbe portato la pace e la libertà in tutto il mondo.*

## Matrimonio solidale con SOS BAMBINO

di Noemi Moreno  
e Mauro Viburno

Famiglia SAD

**I 3 giugno ci siamo sposati, e questa è la storia di come SOS Bambino è stato un tassello importante di quel giorno così speciale.** Quando abbiamo deciso di sposarci avevamo chiaro in mente che il nostro giorno doveva essere una grande festa per tutti. Convivevamo da un po' e dopo il difficile periodo della pandemia sentivamo di avere bisogno di un momento di grande gioia, per noi, per le nostre famiglie, per gli amici e anche, perché no, per qualcuno che ancora non ci conosceva. I preparativi, le cose da pensare e da organizzare erano davvero molte, ma quando è stato il momento di decidere le bomboniere avevamo entrambi chiara l'idea che volevamo fare qualcosa per gli altri, per rendere partecipe della nostra felicità, almeno idealmente, tutto il mondo. Conoscendo una delle assistenti sociali che lavorano presso SOS Bambino ci è venuto naturale chiedere consiglio a lei ed è così che abbiamo subito capito che quella della adozione a distanza poteva essere la nostra strada! Emily ci ha prospettato diverse possibilità, ma quando abbiamo scoperto che tra i Paesi nei quali si trovavano i bambini c'era il Messico abbiamo avuto l'ennesima conferma che nulla capita mai per caso! **SOS Bambino offre supporto ai bambini di un quartiere povero di Guadalajara**, seconda città del Messico dopo la capitale, e città dove Noemi era stata per un periodo qualche anno fa, per completare la sua formazione universitaria.



Ci è sembrato davvero un segno! La referente di SOS Bambino per questi progetti, Alice, ci ha seguito nella nostra scelta del Supporto a Distanza e ci ha anche spiegato che, una volta abbinati a un bambino, avremmo potuto scambiarci delle lettere. Il fatto che entrambi sapessimo lo spagnolo ci è sembrata l'ennesima conferma che stavano indirizzando correttamente le nostre energie. Mancava solo da capire cosa lasciare ai nostri ospiti al matrimonio come segno per ricordarsi di noi e della nostra scelta di impegnarci con un bimbo messicano. Ancora una volta è venuta in nostro soccorso Emily, che ci ha messo in contatto con un apicoltore della zona e ha fatto in modo che quasi ci regalasse il miele da lui prodotto. In questo modo abbiamo potuto donare un barattolino di dolcezza a chi ha partecipato al nostro

matrimonio, ma soprattutto abbiamo potuto raccontare a tutti che grande emozione era per noi sapere che dall'altra parte del mondo una ragazzina poteva continuare a studiare grazie al nostro supporto. Con lei ora ci scambiamo delle lettere, sempre grazie al tramite di Alice (che oltre a fare da "postina" corregge ogni volta il nostro spagnolo arrugginito) e anche delle fotografie, grazie alle quali abbiamo potuto conoscere la ragazzina a cui siamo stati abbinati e la sua famiglia, oltre a farle vedere le nostre foto del giorno del matrimonio.

**Per noi è stato davvero bello sapere che il 3 giugno anche una famiglia messicana, di quel Messico dove la sposa dice sempre di aver lasciato un pezzo di cuore, stava festeggiando con noi, e chissà che non sia l'occasione per poterci andare finalmente insieme, un giorno, per conoscere di persona questi nuovi amici!** 🌈



# Missione istituzionale in Repubblica Dominicana

di Daniela Rossi

Componente del direttivo di SOS Bambino

**S**i è conclusa a novembre la missione di cinque giorni in Repubblica Dominicana.

Il presidente Favatà e la vicepresidente Bozzo hanno incontrato sia i rappresentanti dell'Ambasciata italiana sia i responsabili dell'Autorità centrale CONANI e con entrambe le istituzioni si è instaurato un dialogo

proficuo e cordiale. Con i referenti dell'Ambasciata italiana, in particolare, si è posta l'attenzione sul tema del tempo di emissione dei visti per i bambini che devono rientrare in Italia dopo l'adozione sia dalla Repubblica Dominicana sia dalla Repubblica di Haiti. Il **Vice-Capo Missione Mattia Lupini** si è dimostrato molto

sensibile al tema adottivo e, di concerto con la funzionaria **Maria Musacchia**, ha preso un impegno per trovare strategie utili a ridurre i tempi di emissione dei visti. Inoltre, si è parlato anche dei progetti a sostegno all'infanzia e dell'adolescenza che SOS Bambino sta attivando nel Paese attraverso il finanziamento della Commissione Adozioni Internazionali. Ricerca, formazione e *advocacy* sulle politiche sociali sono gli ambiti principali d'azione del progetto, gli

interventi saranno sviluppati con l'Associazione Centro Studi Opera don Calabria locale e dell'università APEC. Tale progetto coinvolge anche il CONANI e i Tribunali, infatti nell'incontro con la Licenciada Amelia Paniagua del dipartimento adozioni del ministero dominicano il tema è stato ripreso e analizzato; con i funzionari del CONANI si è parlato anche di minori senza tutela dei genitori, delle modalità con cui l'istituzione se ne prende cura e dell'adozione come possibile soluzione. Il presidente Favatà e la vicepresidente Bozzo hanno ben illustrato alla funzionaria la preparazione e la capacità di accoglienza delle famiglie italiane e come esse siano una grande risorsa per dare un futuro ai bambini abbandonati. 🌈

**Nella foto**  
SOS Bambino incontra l'Ambasciata italiana di Santo Domingo.



Come orientarsi nella scelta della scuola

di Maida Bassanello  
Psicologa e psicoterapeuta  
SOS Bambino

## Vento in poppa

 **fondazione**  
Intesa Sanpaolo  
ente filantropico

**P**artito con entusiasmo il nuovo progetto sull'orientamento scolastico individualizzato finanziato da fondazione Intesa Sanpaolo!

Il progetto finanziato dall'Ente filantropico è iniziato lo scorso mese di giugno e sarà attivo fino a giugno 2024. L'inizio delle scuole ha visto crescente l'interesse e la partecipazione di vari ragazzi adottivi in tutta Italia. "Vento in poppa" offre la possibilità di fare un percorso individuale con una psicologa per riflettere circa la scelta della scuola superiore, mettendo insieme vissuto e aspettative del ragazzo o della ragazza, i punti di forza e di fragilità, analizzando le scuole presenti nel territorio di

residenza e focalizzando la progettualità futura. I destinatari sono quindi i ragazzi adottati che si affacciano a iscriversi alle scuole superiori o che lo faranno entro un anno, quindi che stanno attualmente frequentando la seconda media. È una scelta delicata quella della scuola superiore, una delle prime importanti responsabilità alle quali sono chiamati i nostri ragazzi ed è per noi un privilegio poterli sostenere e aiutare gratuitamente grazie a Intesa Sanpaolo.

**A qualche mese dall'inizio del progetto** abbiamo attivato nella sede di Vicenza 11 percorsi, 8 in Sardegna e 5 in Lombardia, ma abbiamo ancora disponibilità per cui per chi dovesse essere interessato può chiamarci e iscriversi. Nel mese di ottobre abbiamo avuto l'opportunità di presentare il progetto all'incontro "Universo adozione in festa" che si è tenuto a Povolara in provincia di Vicenza, dove tante famiglie adottive si sono ritrovate, confrontate e hanno espresso il loro interesse per questa iniziativa. Dicembre è mese delle "scuole aperte" per cui diventa momento cruciale per poter toccare con mano e fare una riflessione rispetto alle scuole che si visitano, ai loro programmi, all'impegno richiesto che tenga conto di tutte le specificità del ragazzo. Vi aspettiamo per rifletterci insieme e iniziare questa nuova avventura con il "vento in poppa"! 🌈

# Proposta di percorso di accompagnamento dell'attesa adottiva

## Eventi per tutte le coppie in attesa

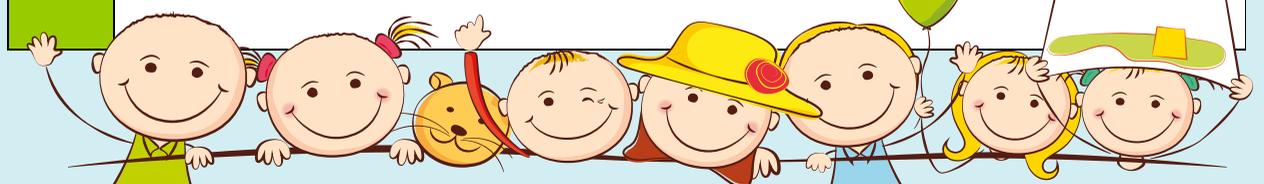


<b>G E N N A I O</b>	<b>INCONTRO CON LA LOGOPEDISTA</b>	Imparare l'italiano: tempi e strumenti per sostenere il bambino che arriva
<b>F E B B R A I O</b>	<b>INCONTRO CON L'OPERATORE E L'ESPERTO CULTURALE</b>	La cultura, il cibo le tradizioni, gli usi e i costumi dei Paesi di origine dei bambini
<b>M A R Z O</b>	<b>INCONTRO CON IL PEDIATRA</b>	Aspetti sanitari dell'adozione internazionale, specificità cartelle cliniche nelle diverse realtà, special needs
<b>A P R I L E</b>	<b>INCONTRO CON LA PSICOLOGA + TESTIMONIANZA</b>	L'importanza della funzione narrativa: costruire l'album per presentarsi al proprio figlio in base all'età
<b>M A G G I O</b>	<b>CORSO DI LINGUA</b>	Spagnolo, Russo, Francese 10 lezioni con insegnante a cadenza settimanale

<b>L U G L I O</b>	<b>INCONTRO CON LA PSICOLOGA SCOLASTICA</b>	Inserimento scolastico del bambino adottato, normativa di riferimento e specificità di apprendimento
<b>S E T T E M B R E</b>	<b>DUE INCONTRI CON LA PSICOLOGA PER LA FAMIGLIA ALLARGATA</b>	Prepararsi a diventare nonni e zii adottivi
<b>O T T O B R E</b>	<b>INCONTRO CON L'OPERATORE E L'ESPERTO DI ADOZIONE</b>	La socializzazione online: strumenti e risorse
<b>N O V E M B R E</b>	<b>INCONTRO CON IL PEDIATRA</b>	In vaccini in età pediatrica: dubbi e risposte
<b>D I C E M B R E</b>	<b>INCONTRO CON LA PSICOLOGA</b>	La ricerca delle origini: un percorso possibile

# 2024

SOS BAMBINO  
International Adoption A.P.S.  
info@sosbambino.org  
www.sosbambino.org



Il costo degli incontri saranno a carico dell'Ente, alle coppie verrà richiesto soltanto un contributo spese amministrative.

**Nella foto**  
Liberia, studenti della scuola cattolica, la St John Vianney Catholic School - elementary and Junior high school.



# Il Giardino di Ngali

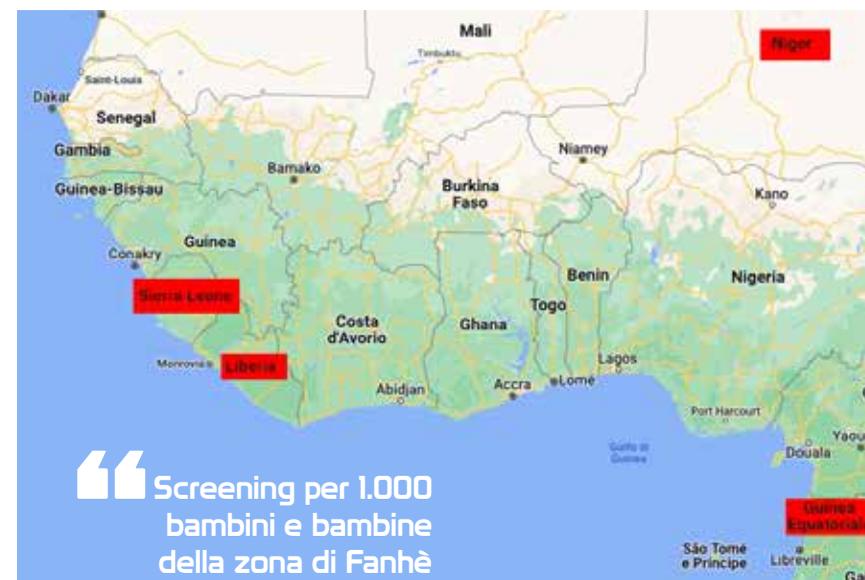
di Angelo Vernillo  
Projet Manager

## UN RISULTATO OLTRE LE ASPETTATIVE

**S**i è concluso con numeri importanti e ben oltre le aspettative, il progetto cofinanziato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali: "Il Giardino di Ngali". Le attività hanno riguardato interventi in paesi quali la Guinea Bissau, il Niger, la Liberia e la Sierra Leone che sono alcuni tra i paesi più poveri del mondo. Questo progetto, pensato, progettato e realizzato insieme a importanti partner nei Paesi di intervento ha permesso di lavorare per contrastare in maniera importante il fenomeno dell'abbandono di minori e garantire quindi una permanenza in famiglia, fornendo cure mediche, cibo e sostegno scolastico.

I numeri finali fotografano che sono stati direttamente raggiunti e aiutati ben 2.732 minori nei diversi Paesi con un aumento del 14,1% in più rispetto a quanto previsto dall'obiettivo iniziale. Anche per quanto riguarda gli adulti, coinvolti in attività formative, si è andati oltre le più rosee aspettative raggiungendo direttamente 61 adulti rispetto ai 30 previsti. Non sono solo i numeri che ci restituiscono le molteplici attività che sono state realizzate ma anche la soddisfazione di essere riusciti a portare a termine un progetto che vedeva più Paesi e diversi partner coinvolti. In Italia gli enti autorizzati NADIA Onlus, I Bambini dell'Arcobaleno e Famiglia Insieme, l'Associazione Amici della Guinea Bissau, in Guinea Bis-

sau la Caritas, l'Ospedale Pediatrico di Bor, Casa Bambaran, l'Hospital Catarina Troiani, l'Escola Raio de Sol e Casinha de Giulio, in Niger ANTD - Associazione nigeriana per il trattamento della delinquenza e la prevenzione della criminalità, in Sierra Leone la ONG One Family People e in Liberia la Parrocchia di Vianney. Abbiamo potuto garantire il sostegno scolastico e la fornitura di cibo e medicine a migliaia di bambini e bambine lavorando in concreto sulla prevenzione del fenomeno dell'abbandono. Tra gli interventi più significativi sicuramente la fornitura di un gastroscopio per l'ospedale pediatrico di Bor in Guinea Bissau e la formazione di medici e infermieri al suo utilizzo. L'importante protocollo operativo tra il centro



“ Screening per 1.000 bambini e bambine della zona di Fanhè dove non sono presenti altre strutture di prima accoglienza medica

di accoglienza per bambini, Casa Bambaran, e l'Ospedale Pediatrico di Bor in Guinea Bissau per condividere una procedura di screening sanitario all'ingresso e di monitoraggio da parte del personale delle due realtà sulla salute dei bambini e delle bambine ospiti.

### Tante le missioni

Durante la missione in Guinea Bissau abbiamo potuto realizzare un momento formativo con ministri e funzionari delle istituzioni del Paese che si occupano di minori, di tutela e di affidamento e di adozione arrivando a siglare un importante memorandum operativo a favore della cooperazione in materia di tutela dei minori e delle famiglie, intraprendendo un primo passo verso l'implementazione della collaborazione tra il nostro Paese e la Guinea Bissau. Sempre in **Guinea Bissau** abbiamo realizzato con suor Valeria e l'ospedale Catarina Troiani, uno screening per 1.000 bambini e bambine della zona di Fanhè dove

non sono presenti altre strutture di prima accoglienza medica e dove opera da anni l'Associazione Amici della Guinea Bissau che si è occupata di sostenere questa attività di formare e sensibilizzare la popolazione sui temi dell'igiene personale e della prevenzione delle principali malattie infettive. Con la **Caritas Guinea Bissau** - Bafatà si sono svolte attività di formazione sulla corretta modalità di nutrizione e sulle regole principali per l'igiene personale e degli ambienti così come si sono sostenute e ampliate le attività dei Centri Nutrizionali per contrastare la malnutrizione e la denutrizione infantile. Siamo stati molto contenti, infine, di poter aiutare ad acquistare un nuovo pick up per la Congregazione delle Suore Oblate che hanno collaborato con la scuola Casinha de Giulio e che tanto fanno per i bambini della Guinea Bissau. In **Liberia** con padre Lorenzo abbiamo potuto aiutare una zona molto periferica del Paese e abbiamo garantito cibo e sostegno scolastico. In **Sierra Leone** con One Family

**Mappa**  
Il quadrante dell'Africa occidentale dove si attuano i progetti e le collaborazioni: Guinea Equatoriale, Niger, Liberia e Sierra Leone

People sono stati attrezzati uno spazio di gioco per bambini disabili, acquistati materiali didattici e giochi specifici, nonché garantito cibo e medicine. Si è potuto inoltre realizzare una importante attività di formazione per gli operatori che si troveranno a dover lavorare e giocare con i bambini disabili che gravitano attorno ai centri gestiti da One Family People e insieme abbiamo anche fornito ausili e attrezzature per la mobilità di questi bambini e ragazzi.

In **Niger** abbiamo potuto rendere possibile il completamento degli anni scolastici a tutti i bambini e le bambine di Niamey che l'associazione ANTD aveva inserito nel progetto grazie al supporto scolastico di personale di sostegno e supporto specificatamente dedicato e alla fornitura di materiale scolastico, cibo e medicine. I risultati così positivi che si specchiano nei sorrisi e nelle relazioni di ringraziamento di tutti i partner nei diversi paesi ci hanno spinto a proseguire con un nuovo progetto: **Il Giardino di NGALI 2. Progetto che è stato presentato alla CAI e che è stato approvato e finanziato con ottimi risultati.** Il progetto è appena partito: ma di questo ne parleremo in un prossimo articolo. Per seguire "Il Giardino di NGALI 2" visitate il sito [www.ilgiardinodingali.it](http://www.ilgiardinodingali.it)

# Nuovi contatti e progetti in

# CILE



**D**opo l'accorpamento di Prolyc con SOS Bambino, tornati alla normalità del post pandemia, il Presidente

e la Vicepresidente hanno ritenuto fosse importante intraprendere una missione in Cile per incontrare le Autorità e fare il punto sulla situazione adottiva. **La prima visita si è tenuta presso l'Ambasciata italiana a Santiago, Ciro Favatà ed Egles Bozzo sono stati accolti dal dottor Raffaele Calluso, Vicecapo missione** al quale hanno presentato le attività di SOS Bambino. L'incontro è stato utile per conoscere meglio le caratteristiche, le criticità sociali, politiche ed economiche del Paese.

#### IN ALTO

Incontro presso l'Autorità Mejor Ninez nella nuova location di Santiago con la direttrice Viviana Petric, con Orietta Marcela Orellana Campos e con Carolina Von Schackman.

#### A DESTRA

Fotografia istituzionale presso l'Ambasciata italiana a Santiago, accolti dal Vicecapo missione Raffaele Calluso

**A seguire il Presidente e la Vice si sono recati presso la fondazione privata "Mi Casa",** un punto di riferimento fondamentale in materia di minori in Cile e non solo. Le loro attività vertono in molti ambiti come: la formazione, l'assistenza, i sussidi, la salute, la prevenzione dell'abbandono e altro ancora. Alla direttrice è stato presentato il nostro Ente e sono stati discussi in particolare i dati relativi all'abbandono di minori, nonostante il positivo miglioramento della condizione dell'infanzia in Cile. La direttrice ritiene che la collaborazione con SOS Bambino possa essere preziosa per alcune situazioni più critiche.

L'ultima tappa è stata presso l'**Autorità centrale cilena Mejor Ninez** per conoscere la direttrice Viviana Petric e le sue collaboratrici. Ancora una volta è stato posto l'accento sul permanere della precaria

di Daniela Rossi  
Componente del direttivo di SOS Bambino



condizione dell'infanzia a fronte dei progressi sociali del Paese. I bisogni sono tanti e non sempre lo Stato riesce a far fronte a tutto. Quindi si convenuto sull'importanza di avviare attività sul campo, vale a dire progetti finalizzati a un ulteriore miglioramento della vita e dell'educazione dei bambini senza genitori. 🌈



# Progetto Alíper Supermercati Fronte comune per i bambini di Vinnytsia

SOS Bambino I.A. APS ha partecipato all'iniziativa benefica **"We Love People"**, promossa dai supermercati Alí e Alíper, con uno spazio all'interno del punto vendita di Camisano Vicentino (VI).

di Sara Pattaro  
Segreteria Progetti  
SOS Bambino

**S**iamo stati selezionati, tra le molte associazioni del territorio vicentino, assieme ad altre due organizzazioni sociali locali, per presentare un nostro progetto, verso cui i clienti del punto vendita avrebbero potuto esprimere la loro preferenza attraverso il "gettone arancione" ricevuto ad ogni spesa effettuata. SOS Bambino ha proposto di sostenere un progetto purtroppo ancora attuale, perché legato alla guerra in Ucraina: assistenza medica, alimentare e psico-sociale per 580 minori orfani ucraini accolti in 4 orfanotrofi della città di Vinnitsia,



#### Qui in alto

Un'immagine delle urne per la scelta del progetto da parte dei clienti, e a fianco il momento della consegna del premio al Progetto maggiormente votato.

duramente colpita dal conflitto. Sono stati molti i clienti che hanno scelto di devolvere il proprio gettone arancione ai bambini ucraini e al progetto del nostro Ente.

Sabato 23 settembre si è svolta la cerimonia di premiazione delle associazioni e **SOS Bambino è stata l'Associazione più premiata tra le tre in concorso!**

Abbiamo ottenuto un contributo di € 459,03 per il nostro progetto. Grazie di cuore ai Supermercati Alí e alla sua dirigenza per il prezioso contributo e la sensibilità

dimostrata attraverso la promozione di questa iniziativa, di forte impatto sociale. È stato molto bello conoscere e "gareggiare" con altre due associazioni locali perché l'obiettivo condiviso di fare bene comune ci ha fatto sentire vicini e complici. Un ringraziamento speciale anche a tutti i clienti che ci hanno scelto! 🌈

# Unicredit sostiene il Progetto SOS Scuola

Giovedì 12 ottobre si è tenuto a Vicenza presso la sede di SOS Bambino International Adoption APS l'incontro di apertura ufficiale del Progetto a supporto scolastico dei bambini adottati, reso possibile grazie al contributo di UniCredit Banca.

di Daniela Rossi  
Componente Consiglio direttivo  
SOS Bambino

La donazione, ha spiegato la responsabile Area Retail **Angela Benedetti**, attinge ai fondi raccolti dalla banca per iniziative e progetti di solidarietà sul Territorio tramite la carta di credito "UniCreditCard Classic E" che accantona il 2 per mille di ogni spesa effettuata dai clienti, senza aggravii per questi ultimi. Per l'anno 2023, il Comitato Sessione Solidarietà di UniCredit tra le realtà territoriali regionali ha selezionato il nostro Ente e ha accolto il nostro



**UniCredit**

**Nella foto**  
un momento dell'incontro alla presenza dello staff di SOS Bambino con il presidente **Ciro Favatà** e la vicepresidente **Egles Bozzo**, **Arianna Zanellato** psicologa dell'ente con la responsabile Area Retail **Angela Benedetti** e con il direttore **Luigi Meggiarin** di Unicredit.

progetto ritenendolo conforme ai requisiti richiesti dalla banca e rappresentativo dei bisogni delle comunità

**IL PROGETTO**  
SOS Bambino opera dal



1994 nel campo dell'adozione internazionale. Il focus della nostra associazione è sempre stato il benessere dei bambini in Italia e all'estero con particolare rilievo alla scolarizzazione. Da molti anni abbiamo avviato numerosi interventi qualificati per offrire nuove strategie alle famiglie, agli insegnanti e agli educatori, anche attraverso convegni e seminari.

**Uno dei punti focali dei nostri interventi**

**è l'autostima**, come stimolarla nei ragazzi e come aiutare docenti, educatori e famiglie a comprenderne l'importanza. Il progetto avrà la durata di 12 mesi e verranno realizzati percorsi di sostegno personalizzato, ogni sostegno sarà composto da un incontro con la psicologa e 25 ore di affiancamento domiciliare. Sono previsti 28 percorsi replicabili durante l'anno scolastico. È infatti possibile che alcuni ragazzi avranno la necessità di ricevere più

pacchetti durante l'anno scolastico. La formula del pacchetto rinnovabile, già sperimentata ampiamente, si è rivelata la più adatta a soddisfare le diverse esigenze dei beneficiari difficili da standardizzare in un'unica soluzione.

Beneficiari diretti saranno i bambini adottati risiedenti sul territorio di competenza e le loro famiglie, indiretti invece gli insegnanti delle scuole frequentate dai bambini inseriti nel progetto che

vedranno migliorare la loro condizione scolastica. Il direttore **Luigi Meggiarin** ha spiegato le motivazioni dell'interesse della Banca per il tema proposto da SOS Bambino e ha poi specificato come dal 2012, anno della partenza l'iniziativa di "**Carta Etica**" UniCredit sia riuscita a sostenere circa **200 progetti** di Onlus e Associazioni benefiche sparse in tutto il Territorio Nord Est, erogando contributi per oltre 4,3 milioni di euro. 🌈

“Universo Adozione” - Giornata dedicata al mondo adottivo

# Dal centro del cuore un viaggio intorno al mondo

di Martina Scolaro  
Operatrice Sede Vicenza



**S**OS Bambino ha partecipato, domenica 8 ottobre, all'evento promosso all'interno del tavolo PTVA provinciale vicentino e organizzato dalle associazioni di famiglie: **Progetto Adozione Accoglienza, Gli occhi del mondo** e l'équipe adozioni dell'Ulss 8, nonché gli Enti Autorizzati: Nova, Fondazione Nidoli. In rappresentanza di SOS Bambino Chiara Mondin, psicologa e psicoterapeuta e Martina Scolaro operatrice adozioni internazionali presso la sede nazionale dell'Ente. Dopo i saluti istituzionali da parte delle Autorità si è entrati nel vivo della giornata con testimonianze di genitori adottivi e affidatari e in parallelo si sono tenute attività laboratoriali pensate appositamente per i più piccoli. Molto apprezzate “truccabimbi”, l'arteterapia e il circo in valigia.

**Nell'occasione SOS Bambino ha presentato i progetti attivi sull'argomento scuola** e tra questi “SOS Scuola-supporto scolastico ai bambini adottati” finanziato da Unicredit e “Vento in poppa” finanziato da Banca Intesa.

Tante le coppie che sono venute a cercare informazioni utili per orientarsi nel complesso mondo dell'adozione alle quali sono stati forniti i dettagli del percorso adottivo con l'invito ad approfondire il tema presso le sedi degli Enti. Molto interesse ha riscosso la presenza di coppie che hanno adottato, anche da molti anni, con il nostro Ente per fornire una testimonianza diretta dell'esperienza adottiva.

A tutti coloro che hanno partecipato rispondendo con entusiasmo e partecipazione all'invito va il nostro sentito ringraziamento per la disponibilità a diffondere la cultura dell'adozione. 🌈



di Rita Gonella  
Segreteria Tecnica  
SOS Bambino

## SOS Bambino parla CREOLO

**I**niziato il corso di creolo per famiglie in attesa Haiti. La sede nazionale di SOS Bambino ha accolto coppie, il referente estero e l'esperta culturale per parlare di storia, geografia e cultura utilizzando la lingua creola. Nei prossimi incontri si parlerà

di cucina, musica, arte, favole, personaggi famosi e tanto altro sempre utilizzando le parole affettive in creolo.

**Il primo incontro si è concluso con un momento conviviale** dove le famiglie si sono potute confrontare e sostenere

a vicenda. I successivi tre incontri del 24 ottobre, 7 e 21 novembre si sono tenuti online per dare modo a tutti di partecipare. L'ultimo invece, il 5 dicembre è stato programmato in presenza perché sul tema del cibo e della cucina era importante prevedere anche un momento di degustazione di alcuni sapori tipici del Paese. Grazie a tutte le famiglie che si impegnano tanto per essere pronte ad accogliere un bambino haitiano e grazie a Gaelle per la sua allegria, i suoi colori, il suo sorriso e per il calore con cui ha voluto condividere il suo sapere; grazie a Zacharie per la sua competenza, spontaneità, perseveranza e fiducia che ha saputo infondere a tutti. 🌈



Sardegna  
CAGLIARI**STORIE VICINE  
DI MONDI  
LONTANI**

di Vittoria Collu

*Collaboratrice e Operatrice  
SOS Bambino Sede Sardegna*

**L**a Sede Sardegna non si ferma mai e continua a offrire supporto a tutte le famiglie che si trovano nelle fasi del pre e del post adozione operando in tutto il territorio regionale. Nel mese di settembre, al ritorno dalle vacanze, abbiamo incontrato le famiglie del post-adozione a Sassari, esse hanno partecipato con i loro bimbi numerose

e ricche di motivazione. Nei mesi di ottobre e novembre sono stati programmati altri incontri tra Cagliari e Sassari sempre per le famiglie nel post-adozione, ma non è mancato il pensiero alle famiglie nella fase pre-adozione. Infatti, il 25 ottobre, a Cagliari, si è tenuto l'incontro informativo per tutte le coppie che stanno iniziando a intraprendere il percorso.

Tra le attività della sede, nel mese di dicembre in prossimità del periodo na-



talizio, si terrà l'incontro "Storie vicine di mondi lontani, il racconto dell'adozione", aperto a tutte le famiglie del pre e post adozione, per passare una giornata all'insegna di un momento conviviale di auguri Natalizi ma anche per approfondire il tema dell'adozione e dei vissuti dell'adolescenza adottiva da un punto di vista personale e professionale. Per l'occasione sarà indetto un concorso fotografico e artistico, a cui potranno partecipare tutti i ragazzi e le ragazze, con l'obiettivo di poter guardare attraverso lo sguardo dei giovani l'esperienza dell'adozione.

Durante la giornata verrà dedicato uno spazio all'esposizione delle fotografie. L'incontro si terrà il 16 dicembre 2023 presso l'ex convento dei cappuccini nel Comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari) nella sala degli affreschi dalle ore 9 alle 18.30.

Per informazioni chiamare il 340/2132595 o scrivere a [segreteria@sosbambino.org](mailto:segreteria@sosbambino.org).

Lombardia  
MILANO**SOSTeniamoci  
NATALE 2023**

di Paola Giuditta Molle

*Psicologa Sede Milano  
SOS Bambino*

**N**el mese di novembre la sede di Milano ha organizzato l'iniziativa: **SOSTeniamoci Natale 2023 con la testimonianza di una famiglia adottiva.**

Stimolati dai racconti di una famiglia adottiva e guidati dalla psicologa Paola Giuditta Molle si è riflettuto sulle aspettative e sui vissuti che precedono l'adozione e sui fattori e le esperienze che favoriscono la creazione e il consolidamento del legame adottivo.

Per bambini e ragazzi è stato previsto un intrattenimento laboratoriale con giochi, attività che gli animatori hanno organizzato esclusivamente per l'occasione.

Coinvolgente e allegro il momento di condivisione della una merenda natalizia, un'occasione per scambiarsi gli auguri di buone feste. L'incontro si è tenuto presso la sede di SOS Bambino di Milano in via Melzi d'Eril 44. Vogliamo ricordare che anche quest'anno SOS Bambino è stata molto presente nella partecipazione attiva



agli incontri coordinati da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", la rete di associazioni che promuove interventi formativi e di progettazione partecipata, finalizzati a innescare processi di sviluppo locale ed accrescere la coesione sociale. Per informazioni non esitate a scriverci inviando una mail all'indirizzo

[segreteria@sosbambino.org](mailto:segreteria@sosbambino.org)

Puglia  
FOGGIA**SEMPRE  
PRESENTI AL  
FIANCO DELLE  
FAMIGLIE**

di Carla La Rotonda

*Responsabile Sede Foggia  
SOS Bambino*

**S**iamo orgogliosi dello sportello "in-formativo" per le scuole e le famiglie nella nostra sede.

Già promosso nel 2016

in virtù di un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale, la ASL e il Comune di Foggia, la sede regionale di SOS Bambino, consapevole dell'importanza di essere di supporto alle famiglie adottive per il raggiungimento del successo scolastico dei loro ragazzi, promuove la collaborazione e la comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti sul tema della scuola. Le domande sono tante e tanta la sensibilità al tema dell'inserimento scolastico del bambino adottato. La sede di Foggia partecipa al progetto "Vento in Poppa", finanziato da Banca Intesa, con cui si vuole supportare i ragazzi anche nella scelta del percorso scolastico in un momento importante del passaggio dalla scuola media a quella superiore.

Proseguiamo, inoltre, con gli incontri di accompagnamento all'attesa allo scopo di far sentire

**Foggia**  
*Le luminarie accendono  
le strade principali nei  
giorni di festa.*

le nostre coppie vicine, accolte, guidate, informate, preparate ma anche incoraggiate, soprattutto laddove il periodo dell'attesa si protrae molto di più di quanto si potesse immaginare. Il sostegno psicologico, la consulenza del pediatra, la testimonianza dell'esperto culturale, la guida dell'operatrice, il corso di lingua straniera, sono gli strumenti che accompagnano le nostre coppie verso la realizzazione del progetto adottivo. Il 3 dicembre ci ritroveremo numerosi presso la sala International di Foggia per il consueto pranzo di Natale, occasione per rivedersi e conoscere nuove famiglie adottive in un clima di festa e di gioia per grandi e piccoli. L'evento che è occasione di contribuire, grazie alla generosità dei parteci-

panti e della proprietà della sala, alla realizzazione dei progetti di cooperazione internazionale a favore dei minori in difficoltà di cui SOS Bambino è promotore. Auguriamo a tutte le famiglie, simpatizzanti e operatori di SOS un Natale sereno, in salute, armonia e un felice Anno Nuovo!

[segreteria@sosbambino.org](mailto:segreteria@sosbambino.org)

Lazio  
ROMA**ARRIVA  
IL NATALE!**

**S**abato 16 dicembre anche la sede romana di SOS Bambino si attiverà per un momento di serenità e scambio degli auguri natalizi.

In via del Casaleto 128 dalle 17:00 alle 19:00 alle il presidente **Ciro Favatà** assieme a **Giovanni Palombi**, già presidente di Pro-Icyc, e ad **Alessandro Ruggeri**, presidente di AIPA, accoglieranno le famiglie che desiderano partecipare a questo momento conviviale in vista delle Feste di fine anno.

È gradita la conferma di partecipazione inviando una mail all'indirizzo: [info@sosbambino.org](mailto:info@sosbambino.org)

Marche  
**CHIARAVALLE (AN)**

## TANTI I FUTURI PROGETTI IN REGIONE

La sede di Chiaravalle lo scorso 10 ottobre ha aperto le porte alle coppie che hanno voluto portare i propri **saluti al presidente** **Ciro Favatà** e alla **vicepresidente Egles Bozzo**. Il pomeriggio è stato allietato dal piccolo Moses appassionato di super eroi e di gelati che con la sua vivacità ha intrattenuto tutti i presenti.

Lo staff della sede si è anche riunito per programmare le attività dei prossimi mesi; l'avvocata Anna Maria Repice con la psicoterapeuta Federica Natalucci, lo psicologo Silvio Macrini ed alcuni volontari si sono confrontati portando idee e proposte nuove. Tanti sono stati i progetti analizzati per poter continuare a sostenere le famiglie della nostra regione che si appoggiano a SOS Bambino. Particolare attenzione è stata data alle attività di sostegno e accompagnamento per bambini e ragazzi in età scolare con laboratori didattici, aiuto per i compiti a casa e al percorso scolastico

nel suo insieme. Chi volesse far parte del gruppo volontari della sede di Chiaravalle di SOS Bambino può scrivere una mail a [segreteria@sosbambino.org](mailto:segreteria@sosbambino.org).

### Chiaravalle

*Il piccolo Moses, gioioso e giocoso, in posa qui con la sua mamma*



Veneto  
**VICENZA**

**SOS Bambino ha partecipato alla festa del volontariato organizzato dal Csv di Vicenza - Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza.**

Un ricco programma di eventi ha riempito le piazze del centro città da sabato 30 settembre 2023 per tutta la settimana. Incontri, musica e giochi e tante attività che hanno permesso alle associazioni di volontariato e alla cittadinanza di stare insieme. Le Associazioni hanno esposto le esperienze la documentazione, gli oggetti e le diverse espressioni dell'essere volontari.

## IL GRUPPO STORICO dei volontari

di Rita Gonella  
*Segreteria Tecnica SOS Bambino*

Il 28 di ottobre si è riunito presso la sede nazionale di SOS Bambino il gruppo storico dei volontari dell'Ente per un momento di riflessione e convivialità. Tante le idee da mettere in campo per i prossimi mesi e per il futuro del gruppo che ha trovato nuove sinergie ed entusiasmo. Il primo obiettivo è l'arricchimento del gruppo con volontari e giovani che vogliono dedicare un po' di tempo e compe-

Domenica i lavori si sono aperti con la celebrazione della Santa Messa presso il Santuario di Monte Berico alla presenza di moltissime associazioni. È stata una ricca occasione per sottolineare l'attività solidaristica svolta dalle singole associazioni in campi diversi a favore della collettività.



Centro di Servizio  
per il Volontariato  
della provincia  
di Vicenza

tenze ai progetti che saranno definiti insieme. C'è spazio per le idee di tutti. Contatti a [segreteria@sosbambino.org](mailto:segreteria@sosbambino.org) Tra le prossime iniziative il pranzo di Natale, il Concerto di solidarietà organizzato da Manager Italia Veneto con

Moreno Morello del 16 dicembre, ma anche biciclettate e gite solidali.

**Vicenza**

*Foto di gruppo dei "Volontari Storici"*



Veneto  
**VICENZA**

## Vicenza en Lengua Española

di Egles Bozzo

*Vicepresidente SOS Bambino*

Si è concluso il 26 settembre il progetto **Vicenza en lengua española** dedicato alle coppie in attesa di adozione in aree geografiche ove si parla spagnolo. A chiusura di una serie di lezioni guidate dalla preziosa insegnante madrelingua **Delia Bianco** e incentrate sulle parole utili agli aspiranti genitori per rapportarsi al meglio con il loro bambino, un'iniziativa mirata alla messa in pratica dei vocaboli appresi. Tutti insieme ci siamo ritrovati con la guida specializzata **Claudia Cavinato** per un tour della città di Vicenza in lingua spagnola.

**Palladio e le tracce delle sue opere in città** e il suo allievo Scamozzi che ha raccolto l'eredità del maestro. Una ghiotta occasione per scoprire palazzi e angoli inediti della città grazie alla bella esposizione, ma soprattutto per mettere in pratica l'apprendimento di vocaboli spagnoli sia nella comprensione sia nell'esposizione. L'iniziativa e anche il corso si sono conclusi presso un ristorante tipico dove è stato proposto un itinerario gastronomico di alcuni sapori caratteristici.



Città di **Vicenza**

Grazie al Comune di Vicenza che ha cofinanziato il progetto e grazie soprattutto alle famiglie che non perdono occasione per formarsi sui tanti aspetti che ogni percorso adottivo comporta.



Veneto  
VICENZAdi Rita Gonella  
Segreteria Tecnica Sede di Vicenza

## Quante attività per la nostra sede centrale!

**C**uore pulsante dell'Ente, sede nazionale e con moltissime coppie e volontari che arricchiscono con idee nuove e grande impegno ciò che viene organizzato, Vicenza ha una vastissima scelta di incontri e di iniziative per tutti. Nel corso del secondo semestre del 2023, grazie anche ai progetti finanziati da Unicredit e Intesa San Paolo, SOS Bambino Vicenza ha avviato Workshop e Workout per i ragazzi e i genitori, fornendo strumenti innovativi per affrontare le difficoltà, il focus della nostra Associazione, infatti, è sempre stato il benessere dei minori in Italia e all'estero, con particolare rilievo alla qualità della scolarizzazione dei bambini. Il tema del primo Workshop dedicato ai genitori ha affrontato le life skills dei ragazzi (problem solving, autoconsapevolezza, gestione dello stress e molto altro) in parallelo gli stessi giovani adottati hanno lavorato alle stesse tematiche nel Workout.

**Chiara Mondin, psicologa dell'Ente, ha tenuto anche due nuovi e interessantissimi incontri** per le nostre coppie ancora in attesa dal titolo: "Vita di strada e vita di istituto: correlazione tra esperienze passate e caratteristiche future" per parlare dei diversi vissuti dei bambini in adozione, e "Non c'è tr... senza due: l'importanza del benessere di coppia durante l'attesa adottiva". Entrambi sono stati molto partecipati. Le famiglie in attesa per Haiti hanno potuto conoscere meglio il Paese con una serie di cinque incontri in cui Leslie Gaele Nerette, haitiana di nascita, ci ha aiutati a immergerci nelle usanze e tradizioni, cibo, danza e giochi e fiabe per i bambini caraibiche. Gaele ha anche fornito qualche aiuto linguistico per le famiglie, molto utile per i primi mesi con il bambino.



Come sempre, lo staff di Vicenza rimane pronto a un supporto di altissimo livello: le esigenze di genitori e ragazzi adottivi sono molteplici e i bisogni dei bambini in difficoltà, purtroppo, sempre troppi. Grazie a tutti per il senso di famiglia che, anche quest'anno, avete contribuito a creare.

Ecco anche gli imperdibili appuntamenti natalizi:  
**Domenica 3 dicembre** alle ore 12.00 presso il Ristorante "Alla Campagna", Trissino (VI) si terrà il consueto Pranzo Solidale con giochi, musica dal vivo e premi per tutti!  
**Sabato 16 dicembre** alle ore 21.00 l'appuntamento è con il Galà per il Sociale presso il Teatro della Fiera di Vicenza con lo spettacolo "Musica Maestro" con Moreno Morello. Scriveteci per le iscrizioni al pranzo e per i biglietti del Galà per il Sociale:  
[info@sosbambino.org](mailto:info@sosbambino.org)



**tecnocopy**  
TECNOLOGIA PER L'UFFICIO

Affidati alle nostre soluzioni professionali per l'ufficio.

[tecnocopyoffice.it](https://tecnocopyoffice.it)

☎ 0444 340 660

LAVORA SENZA PENSIERI!

grafiche  
**Wanda**

Quinto Vicentino (VI)  
Tel. 0444 356356  
info@grafichewanda.it

f i

**VI AUGURIAMO BUONE FESTE!**

Scopri tutti i nostri prodotti  
[www.grafichewanda.it](http://www.grafichewanda.it)

Da molti anni portiamo il nostro contributo all'associazione SOS BAMBINO.  
 "Un guerriero della luce presta attenzione agli occhi di un bambino.  
 Perché quegli occhi sanno vedere il mondo senza amarezza."  
 Paulo Coelho

CON IL TUO  
AIUTO, POSSIAMO  
RIDARE COLORE  
ALLA VITA DI  
MOLTI BAMBINI



Dona il Tuo  
**5xMille**  
95051910248  
SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION

Anche quest'anno sostenere SOS Bambino è veramente importante. Il Vostro aiuto ci ha permesso di lottare ogni giorno contro la solitudine e l'abbandono dei bambini, ci ha aiutato a combattere la burocrazia e le numerose difficoltà che quotidianamente ostacolano i percorsi adottivi, ci ha consentito di sostenere i progetti di cooperazione internazionale. **Nel 2022, attraverso l'aiuto di SOS Bambino, molti minori hanno trovato una famiglia italiana.**

I bambini abbandonati però non diminuiscono e sono nel mondo più di 160 milioni. Dobbiamo aprire nuovi paesi, stare al fianco delle famiglie

e sconfiggere l'abbandono. Abbiamo bisogno di Voi perché c'è ancora molto da fare. Per continuare ad aiutarci a combattere l'abbandono diventa sostenitore di SOS Bambino.

**Essere sostenitori di SOS Bambino permette all'Associazione di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati** che riguardano l'accompagnamento delle coppie adottive, le attività di sostegno per i bambini adottati e le loro famiglie, e più in generale, gli interventi a favore dell'infanzia in difficoltà. È sufficiente versare la

**QUOTA ANNUA MINIMA DI 30 euro** per persona singola o per famiglia sul conto di SOS Bambino I.A. A.P.S.

## Le SEDI e gli orari:

### 36100 VICENZA

Via Monteverdi, 2/a  
Tel.0444.570309-Fax 0444.282584  
info@sosbambino.org  
dal lunedì al venerdì 8.30-18.00

### 20154 MILANO

via Melzi D' Eril, 44  
Tel. 02.6170038  
segreteria@lombardia@sosbambino.org  
martedì, giovedì 15.00 -19.00  
venerdì 9.00 -18.00

### 50126 FIRENZE

Via Francesco Bocchi, 2/B  
Tel/Fax 055.6802546  
segreteria@firenze@sosbambino.org  
lunedì, mercoledì e venerdì  
9.00 - 13.00  
martedì e giovedì  
14.00 - 19.00

### 60033 CHIARAVALLE (AN)

Corso Giacomo Matteotti, 163  
Tel/Fax 071.7451783  
segreteria@marche@sosbambino.org  
martedì e giovedì  
14.30 - 20.00

### 71121 FOGGIA

Via Fornelli, 8 - Tel. e Fax 0881.204608  
segreteria@puglia@sosbambino.org  
lunedì e mercoledì 9.30-14.00  
martedì e giovedì  
9.30-14.00 / 15.00-18.30

### 00151 ROMA

Via del Casaleto, 128  
info@sosbambino.org

### 09131 CAGLIARI

Via Marconi, 4  
Tel. 340.2132595  
segreteria@sardegna@sosbambino.org

## PUNTI INFORMATIVI:

### 37060 SONA (VR)

Via Gesuiti 2 - Tel. 338.4272370  
mezzani.turata@libero.it

### 41121 MODENA (MO)

Vicolo Forni, 6  
tel. 059.4820980  
modena@sosbambino.org

### 10025 PINO TORINESE (TO)

Via Molina, 16  
Tel. 347.5584055  
torino@sosbambino.org

**Ogni contributo è fiscalmente detraibile**

L'iscrizione da diritto a ricevere la rivista associativa **"SOS Bambino"** e le **newsletter periodiche** oltre alle informazioni sulle iniziative dell'Associazione e può essere fatta presso:

**Banca Unicredit C/C 12280580 - Filiale San Bortolo  
IBAN IT 26 A 02008 11803 000012280580**

Oppure su

**C.c. postale 73114563 intestato a  
SOS Bambino International Adoption A.P.S.**

Causale:

**Sostenitore SOS Bambino International Adoption A.P.S.**